



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 02.4076944; 02.48701046 - fax 02.40090576

mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it

internet: www.bvatvb.com



Domenica 18 settembre ≈ Numero 38/16

MARTEDI 20, ore 21.00
presso la Parrocchia santa Maria Nascente al QT8

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
IN PREPARAZIONE ALLA VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO

Sarà presente il Vicario Episcopale

LUNEDI 19, MARTEDI 20, MERCOLEDI 21 dalle ore 16.30

Animazione in oratorio per i ragazzi e ragazze delle elementari e medie

LUNEDI 19 – MERCOLEDI 21 – GIOVEDI 22
PREGHIERA NEI CORTILI

ore 20.45 - Processione dalla chiesa parrocchiale
con la reliquia del Miracolo di Cannobio verso:

- ✓ VIA CIVITALI 30 Lunedì 19
- ✓ PIAZZA ESQUILINO 9 Mercoledì 21
- ✓ VIA OTTOBONI 2 Giovedì 22

GIOVEDI 22, ore 16.30

*Confessioni per i ragazzi/e
delle elementari e medie*

VENERDI 23, ore 21.00

*Adorazione Eucaristica
Confessioni giovani, adulti*

SABATO 24

ore 20.45: "BVA's GOT TALENT" - *Spettacolo in oratorio*

DOMENICA 25

**GIORNATA DELLA FESTA PATRONALE
E DI INIZIO DELL'ANNO PASTORALE 2016/2017**

La Santa Messa delle ore 8.30 non viene celebrata

ore 10.15: Partenza da p.za Segesta; p.za Selinunte; M5 Ippodromo
con i ragazzi e le loro famiglie

ore 11.15: Santa Messa solenne

ore 13.00: Pranzo comunitario (*prenotarsi in sagrestia entro giovedì 22*)

ore 13.00: Festa in oratorio e iscrizioni al Catechismo

C
I
T
A
D
E
L
L
A
C
I
V
I
T
A
T
A
M
O
C
C
I
N
I
A

La Parola di Dio della Domenica

25 settembre

IV^a dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

La sapienza ha imbandito la sua tavola: «Mangiate il mio pane, bevete il mio vino».

Letture del libro dei Proverbi.

9, 1-6

La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è

inesperto venga qui!». A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza».



Il calice della benedizione, il pane spezzato.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

10, 1421

Miei cari, state lontani dall'idolatria. Parlo come a persone intelligenti.



Giudicate voi stessi quello che dico: il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane. Guardate l'Israele secondo la carne:

quelli che mangiano le vittime sacrificali non sono forse in comunione con l'altare? Che cosa dunque intendo dire? Che la carne sacrificata agli idoli vale qualcosa? O che un idolo vale qualcosa? No, ma dico che quei sacrifici sono offerti ai demòni e non a Dio. Ora, io non voglio che voi entriate in comunione con i demòni; non potete bere il calice del Signore e il calice dei demòni; non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei demòni.

✠ **Lettura del Vangelo secondo Giovanni.**

6, 51-59

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafàrnao.

Ogni volta che partecipiamo alla Santa Messa e ci nutriamo del Corpo di Cristo, la presenza di Gesù agisce, plasma il nostro cuore, ci comunica atteggiamenti interiori che si traducono in comportamenti secondo il Vangelo. Anzitutto la docilità alla Parola di Dio, poi la fraternità tra di noi, il coraggio della testimonianza cristiana, la fantasia della carità, la capacità di dare speranza agli sfiduciati, di accogliere gli esclusi. In questo modo l'Eucaristia fa maturare uno stile di vita cristiano. La carità di Cristo, accolta con cuore aperto, ci cambia, ci trasforma, ci rende capaci di amare non secondo la misura umana, sempre limitata, ma secondo la misura di Dio. E qual è la misura di Dio? Senza misura! La misura di Dio è senza misura. Tutto! Tutto! Tutto! Non si può misurare l'amore di Dio: è senza misura! E allora diventiamo capaci di amare anche chi non ci ama: e questo non è facile. Amare chi non ci ama... Non è facile! Perché se noi sappiamo che una persona non ci vuole bene, anche noi siamo portati a non volerle bene. E invece no! Dobbiamo amare anche chi non ci ama! Opporci al male con il bene, di perdonare, di condividere, di accogliere. Grazie a Gesù e al suo Spirito, anche la nostra vita diventa "pane spezzato" per i nostri fratelli. E vivendo così scopriamo la vera gioia! La gioia di farsi dono, per ricambiare il grande dono che noi per primi abbiamo ricevuto, senza nostro merito. E' bello questo: la nostra vita si fa dono! Questo è imitare Gesù. Io vorrei ricordare queste due cose. Primo: la misura dell'amore di Dio è amare senza misura. E la nostra vita, con l'amore di Gesù, ricevendo l'Eucaristia, si fa dono. Come è stata la vita di Gesù. Non dimenticare queste due cose: la misura dell'amore di Dio è amare senza misura. E seguendo Gesù, noi, con l'Eucaristia, facciamo della nostra vita un dono.

Papa Francesco

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo dopo Pentecoste – Prima settimana del salterio

DOMENICA 18 TERZA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE	08.30 ✕ Suore Compassioniste S.M. 11.15 Per le necessità della Parrocchia 15.30 Amministrazione dei Battesimi 18.00 ✕ Enzo Formisano
LUNEDI 19 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Umberto, Luciana 18.00 ✕ Maria
MARTEDI 20 Ss. Andrea Kim, Paolo Chong Hasang e compagni martiri	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Fam. Ronchi, Del Buono 18.00 ✕ Enzo, Maria
MERCOLEDI 21 S. MATTEO apostolo	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Guido, Vittoria, Fausto, Teresita 18.00 ✕ Marcello Lupano
GIOVEDI 22 B. Luigi Maria Monti religioso	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Carmelina 18.00
VENERDI 23 S. Pio da Pietrelcina sacerdote	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Anisia 18.00
SABATO 24 S. Tecla vergine e martire	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 Perpetuo suffragio 18.00
DOMENICA 25 QUARTA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE	11.15 SANTA MESSA SOLENNE NELLA GIORNATA DELLA FESTA PATRONALE E DI INIZIO DELL'ANNO PASTORALE 18.00 ✕ Mario Ferrara